REGOLAMENTO PER L'USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Un patto tra scuola e famiglia per un'innovazione sicura ed etica

Istituto Comprensivo Elisabetta "Betty" Pierazzo Noale (VE)

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 3 del 20.05.2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 53 del 21.05.2026

I. FINALITA' E PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Visione educativa e approccio antropocentrico

Il presente Regolamento promuove un'IA "antropocentrica", sicura ed etica; definisce quando e come l'IA può essere utilizzata nell'ambito delle attività didattiche, amministrative e organizzative dell'Istituto; garantisce il pieno rispetto delle norme vigenti e dei principi pedagogici che guidano l'azione educativa della scuola, come espresso anche nel Piano per l'I.A. dell'I.C. Pierazzo di Noale.

L'IA è adottata non come sostituto del pensiero umano, ma come strumento "abilitante" per potenziare la didattica personalizzata e l'efficienza amministrativa, in coerenza con il PTOF e il Curricolo Digitale d'Istituto, avendo cura di tutelare l'inclusione e preparare gli alunni alla cittadinanza digitale, senza mai sostituire lo sviluppo delle abilità cognitive di base (scrittura, lettura, calcolo, pensiero logico, critico, riflessivo), delle abilità pratico-operative che rimangono prioritarie.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente regolamento recepisce l'**AI Act (UE 2024/1689)**, il **GDPR (UE 2016/679)** e le **Linee Guida MIM 2025**.

Altri riferimenti normativi: D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy) | DPR 249/1998 (Statuto degli Studenti) | DM 183/2024 (Educazione civica – Cittadinanza digitale) | DM 184/2023 (Linee guida STEM) | CCNL Scuola vigente

Art. 3 – Obiettivi del Regolamento

Il presente Regolamento stabilisce le regole per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, amministrative e organizzative dell'Istituto. Gli obiettivi sono:

- Favorire un uso utile, consapevole e critico dell'IA;
- Tutelare studenti, personale e famiglie da rischi connessi all'uso improprio;
- Prevenire abusi, dipendenze tecnologiche e comportamenti scorretti;
- Garantire trasparenza, tracciabilità e sicurezza nel trattamento dei dati;
- Promuovere l'innovazione responsabile in coerenza con il PTOF e i principi delle Linee guida MIM.

Art. 4 – Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a:

- Dirigente Scolastico e docenti;
- Personale ATA;
- Studenti;
- Famiglie, per quanto di rispettiva competenza;
- Esperti esterni e collaboratori che accedono agli ambienti digitali dell'Istituto.

II. RESPONSABILITÀ E FIGURE DI RIFERIMENTO

Art. 5 Ruoli e responsabilità per la sicurezza e i dati (Linee Guida MIM)

Per attuare le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), l'Istituto individua compiti precisi per ogni componente della comunità scolastica:

- **Dirigente Scolastico (DS)**: è il garante dell'adozione dell'IA; assicura che le tecnologie siano coerenti con il PTOF e che l'uso dei dati avvenga in modo etico e trasparente.
- **Docenti**: Sono i mediatori della tecnologia; hanno il compito di guidare gli alunni a un uso critico dell'IA, supervisionando ogni attività didattica e garantendo che la valutazione resti sempre un atto umano.
- **Studenti**: sono fruitori attivi e responsabili; si impegnano a utilizzare l'IA esclusivamente per fini didattici, a non inserire dati personali propri o altrui nei sistemi e a sviluppare uno spirito critico verso i risultati ottenuti.
- **DSGA e Personale Amministrativo**: sovrintendono alla gestione dei dati e dei flussi documentali, verificando che l'automazione non comprometta la validità legale e la riservatezza degli atti.
- **DPO (Responsabile Protezione Dati):** valuta l'impatto delle tecnologie sulla privacy (DPIA) e vigila affinché l'uso dell'IA sia conforme al GDPR e al nuovo **AI Act europeo**. Monitora che gli strumenti scelti non siano discriminatori, rispettino i diritti fondamentali dei minori e garantiscano la sicurezza informatica.
- **Team per l'Innovazione Digitale e GLIA:** costituisce il **nucleo di coordinamento** tecnico dell'Istituto; collabora con il DS, il DSGA e il DPO nella selezione di software sicuri e nel monitoraggio dei rischi tecnologici. **Esamina le proposte dei docenti relative a progetti innovativi, valutando l'idoneità di nuovi software e strumenti di IA** per garantirne la coerenza con il PTOF e gli standard di sicurezza richiesti.
- **Organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti)**: deliberano sulle linee strategiche di utilizzo dell'IA; approvano il presente Regolamento e i suoi aggiornamenti; sono informati e coinvolti nell'introduzione di nuovi strumenti di IA di rilevanza didattica o organizzativa. Il Consiglio di Istituto è altresì informato annualmente sull'andamento delle iniziative IA e sull'esito del monitoraggio.
- **La famiglia:** è responsabile dell'uso che i figli fanno degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico, collaborando con la scuola per promuovere un uso etico, consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, nel rispetto del Patto Educativo di

Corresponsabilità.

III. Tutela dei Minori e Sicurezza digitale

Art. 6 - Strumenti e piattaforme approvate

L'Istituto agisce come utilizzatore responsabile (**Deployer**). Il Dirigente Scolastico garantisce che ogni strumento sia scelto dopo un attento controllo dei rischi per la privacy dei minori.

- L'Istituto **vieta l'uso dell'IA per la valutazione automatica o la sorveglianza delle prove**. Questa scelta garantisce che la valutazione resti un atto esclusivamente umano e pedagogico, evitando l'uso di algoritmi 'ad alto rischio' che potrebbero sostituirsi al giudizio del docente.
- L'Istituto sceglie fornitori che offrano garanzie contrattuali rigorose sulla protezione dei dati, impegnandosi a utilizzare software che **escludano la profilazione commerciale degli alunni**. La scuola privilegia soluzioni che conservano i dati in Europa o che aderiscono ai protocolli di sicurezza riconosciuti dalle autorità europee.

Per garantire la massima protezione dei dati e la sicurezza informatica, l'Istituto individua un perimetro definito di strumenti digitali approvati per la didattica e l'amministrazione

- **Ambiente Istituzionale Protetto:** l'Istituto adotta come ecosistema principale **Google for Education**. All'interno di questo ambiente, l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (come Google Gemini e NotebookLM) è consentito esclusivamente attraverso gli account istituzionali, che garantiscono standard di sicurezza superiori rispetto alle versioni pubbliche.
- **Strumenti Didattici Integrativi:** sono inoltre autorizzate le piattaforme BookCreator, Canva Edu (accesso tramite account istituzionale), Thinglink e Delightex (accesso tramite account anonimo per gli alunni sotto i 13 anni) per la creazione di contenuti digitali interattivi, in quanto conformi ai requisiti di sicurezza e privacy adottati dalla scuola.
- **Esclusione di Strumenti "Consumer":** gli strumenti di IA gratuiti o destinati a un pubblico generico (non istituzionale) non fanno parte dell'ambiente protetto della scuola. Il loro eventuale utilizzo a titolo personale da parte di studenti o personale non è coperto dalle garanzie dell'Istituto e rimane soggetto alle cautele e alle responsabilità dei singoli utenti.

Art. 6 bis – Registro degli strumenti di IA autorizzati

L'Istituto mantiene un registro aggiornabile degli strumenti di IA autorizzati per uso didattico e amministrativo. Il registro, disponibile sul sito web dell'Istituto, indica per ciascuno strumento:

- denominazione e fornitore;
- ambito di utilizzo consentito (didattico, amministrativo, entrambi);
- limite di età minimo secondo i ToS;
- esito della valutazione DPO/Team per l'Innovazione Digitale;
- eventuali condizioni d'uso specifiche.

L'utilizzo di strumenti non presenti nel registro è consentito solo previa autorizzazione del DS e avvenuto aggiornamento del registro degli strumenti IA. Il Registro degli strumenti approvati viene aggiornato periodicamente e comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico tramite la Piattaforma Unica e il sito web dell'Istituto.

Art. 7 - Protezione dell'identità (Privacy)

- **Prompt (Istruzioni all'IA)**: è vietato inserire nomi, cognomi o dati personali degli alunni nelle domande inviate all'IA. Si useranno sempre nomi di fantasia o codici anonimi.
- **Verifica dell'età**: per i servizi che lo richiedono, la scuola verificherà l'età degli studenti e chiederà l'autorizzazione ai genitori per i minori di 13 anni.

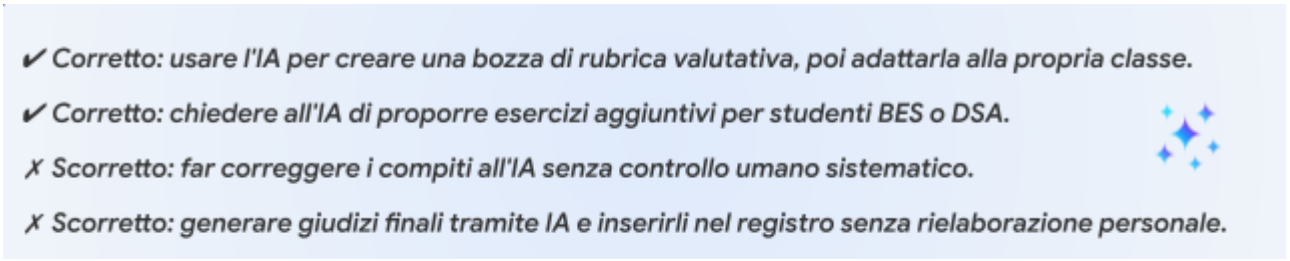
Art. 8 - Linee Guida per il Personale Docente

L'Istituto riconosce l'IA come uno strumento professionale a supporto della progettazione didattica. Nell'utilizzarla, il docente agisce secondo i seguenti principi:

Responsabilità e validazione: il docente è l'unico responsabile dei contenuti proposti.
Prima di ogni utilizzo o condivisione con la classe, è tenuto a verificare l'esattezza e l'appropriatezza degli output generati dall'IA.

Centralità della valutazione: la valutazione resta un atto umano e professionale non delegabile. L'IA non può essere utilizzata per assegnare voti o giudizi in modo automatizzato.

Tutela delle famiglie e dei minori: è vietato richiedere alle famiglie l'acquisto di licenze o strumenti di IA a pagamento.



Il docente deve verificare e rispettare rigorosamente i limiti di età previsti dai termini di servizio di ogni piattaforma prima di proporne l'uso agli studenti.

Progettazione personale: il docente non è obbligato a dichiarare l'uso dell'IA per ogni singolo materiale di supporto (mappe, schede, quiz), poiché l'IA è intesa come assistente alla pianificazione professionale.

Modello educativo: resta fondamentale dichiarare l'uso dell'IA quando l'obiettivo della lezione è mostrare agli studenti un esempio di utilizzo corretto, critico e trasparente della tecnologia, fungendo da modello di riferimento.

Art. 9 – L'IA nei Servizi Amministrativi (ATA)

L'Istituto promuove l'uso dell'IA per semplificare il lavoro degli uffici e migliorare i servizi alle famiglie. Il personale amministrativo può collaborare con l'IA per:

- **Organizzazione e smistamento**: gestire in modo più veloce le richieste frequenti (es. orari, iscrizioni, certificati) e automatizzare i promemoria per le scadenze periodiche.
- **Comunicazione istituzionale**: usare l'IA come assistente per scrivere bozze di avvisi o circolari, adattando il linguaggio ai diversi destinatari.

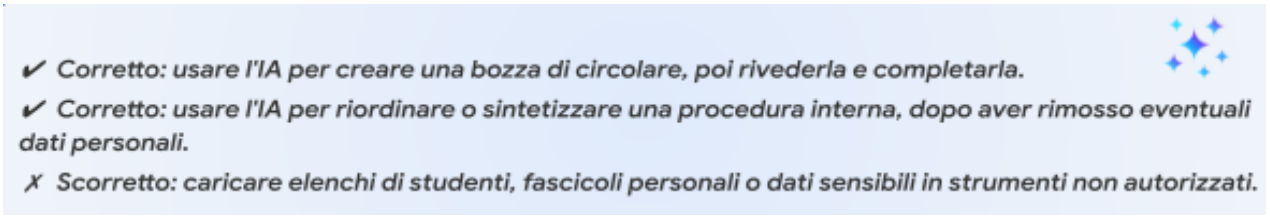
Art. 9 bis - Validità degli Atti e Segretezza

Validità legale: l'IA può preparare bozze, ma ogni atto deve essere controllato e validato da una persona (DSGA o personale incaricato). L'IA non può firmare o approvare atti in autonomia.

Segretezza: è severamente vietato inserire dati riservati di studenti, famiglie o personale (stipendi, dati sanitari, procedimenti) in strumenti di IA.

Formazione: è garantito il diritto del personale alla formazione specifica per prevenire rischi operativi e stress tecnologico.

Supervisione umana: verificare la correttezza degli output prima di utilizzarli in atti ufficiali.



Art. 10 - Regole di Comportamento per gli Studenti

LA DIDATTICA DEL "SEMAFORO"

In coerenza con il profilo educativo del nostro IC, l'IA nell'uso didattico verrà sempre e solo **usata sotto stretta osservazione e vigilanza da parte del docente.** Non è consentito l'utilizzo autonomo degli strumenti di IA da parte degli alunni senza la guida e il controllo diretto del personale docente.

Ogni attività è contrassegnata da un colore che stabilisce le regole gli alunni:

🔴 ROSSO: IA NON AMMESSA (Sviluppo dell'attività in modo del tutto autonomo)

Il compito va svolto solo con le proprie forze. Usare l'IA, in questo caso, è considerato "copiare".

🟡 GIALLO: IA COME TUTOR (Supporto alla ricerca e progettazione)

Si può usare l'IA per farsi rispiegare un concetto o correggere una bozza, dichiarandolo sempre al docente.

🟢 VERDE: IA COME CO-AUTORE (Laboratorio e Creatività)

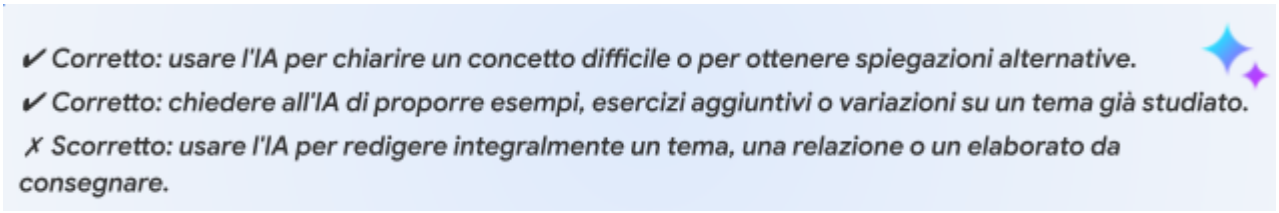
Studente e IA creano insieme. L'alunno deve sempre verificare le informazioni e aggiungere il proprio tocco personale.

NOTA SULLA TRASPARENZA (Dichiarazione d'uso):

Per le attività contrassegnate dai colori **GIALLO** e **VERDE**, è obbligatorio indicare esplicitamente nelle prove o nei compiti:

- quale strumento di IA è stato utilizzato;
- quali parti del lavoro sono state generate o revisionate dall'IA;
- il "Prompt" (comando) principale utilizzato.

La mancata dichiarazione è considerata comportamento scorretto e, se accertato, può incidere sulla valutazione dell'elaborato e, nei casi più gravi, comportare l'annullamento del compito o l'attivazione di provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto.



Art. 11 - Alleanza con le Famiglie

La scuola seleziona esclusivamente piattaforme che rispondono ad alti standard di sicurezza e trasparenza. L'integrazione dell'IA nelle attività didattiche è parte integrante del **Patto di Corresponsabilità** sottoscritto a inizio anno, attraverso il quale la scuola e le famiglie collaborano per garantire a ogni studente un percorso formativo completo e aggiornato.

FORMAZIONE E MONITORAGGIO

Art. 12 - Cultura digitale e formazione continua

L'Istituto garantisce annualmente percorsi di formazione sull'IA per docenti, ATA e genitori, focalizzati su etica, sicurezza e prevenzione dei bias, assicurando che la comunità scolastica resti al passo con l'evoluzione normativa e tecnologica.

Art. 12. bis - Segnalazione problemi e revisione periodica

In caso di criticità relative alla sicurezza dei dati (*Data Breach*), la scuola informerà il Garante e le famiglie entro le scadenze di legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Aggiornamento del Regolamento

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, almeno una volta per anno scolastico, in base a:

- l'evoluzione normativa (in particolare dell'AI Act, della normativa privacy e delle Linee guida MIM, soggette ad aggiornamento periodico sulla piattaforma Unica);
- l'evoluzione tecnologica degli strumenti disponibili;
- le indicazioni degli organi collegiali e le segnalazioni della comunità scolastica.

Le proposte di modifica possono essere avanzate da qualsiasi componente della comunità scolastica e sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 14 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito web istituzionale.

PICCOLO GLOSSARIO PER LE FAMIGLIE

- **AI: Intelligenza Artificiale** sistema automatizzato che genera testi, immagini, audio o altri contenuti sulla base di input dell'utente (esempi: ChatGPT, Copilot, Gemini, Claude)
- **AI Act:** La prima legge mondiale (europea) che classifica l'IA in base al rischio. La scuola evita i sistemi a "rischio inaccettabile".
- **Algoritmo:** Una sequenza di istruzioni che l'IA segue per risolvere un problema o generare un testo.
- **Allucinazione:** Errore tecnico per cui l'IA inventa fatti inesistenti con estrema sicurezza.
- **Bias (Pregiudizio):** Distorsione nei dati che può portare l'IA a fare discriminazioni (es. preferire un genere o un'etnia).
- **Data Breach:** Violazione della sicurezza che comporta la perdita o il furto di dati personali.
- **Dato biometrico:** dato personale ottenuto da un trattamento tecnico relativo alle caratteristiche fisiche o fisiologiche di una persona (es. impronta digitale, riconoscimento del volto).
- **Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, ai sensi dell'art. 4 del GDPR.
- **Deployer (Utilizzatore):** Chi installa e usa l'IA (in questo caso, la Scuola), assumendosi la responsabilità del suo corretto utilizzo.
- **DPIA (Data Protection Impact Assessment):** Un documento tecnico obbligatorio che analizza se un software è pericoloso per la privacy prima di usarlo.
- **DPO (Data Protection Officer):** responsabile della protezione dei dati, figura prevista dall'art. 37 GDPR.
- **GDPR:** La legge europea che decide come i nostri dati (nome, email, foto) possono essere trattati e protetti.
- **Supervisione umana**: controllo costante e responsabile da parte di un adulto sugli output prodotti dall'IA, con facoltà di correggerli, modificarli o rifiutarli.
- **Output:** risultato prodotto da un sistema di IA (testo, immagine, tabella, codice, ecc.).
- **Prompt:** Il comando o la frase che scriviamo nella chat dell'IA per ottenere una risposta.
- **Sistema ad alto rischio:** sistema di IA che, ai sensi dell'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), può incidere in modo significativo su diritti fondamentali delle persone. Nel settore dell'istruzione rientrano in questa categoria i sistemi utilizzati per valutare risultati di apprendimento, determinare l'accesso a percorsi formativi o monitorare comportamenti degli studenti durante le prove.